

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 362 DEL 30/04/2019

Proposta n. 352 del 17/04/2019

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO GESTIONE ACCENTRATA DEGLI ACQUISTI E LOGISTICA

Il Direttore del Dipartimento: Roberto Di Gennaro

OGGETTO: APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO PER LE FORNITURE E I SERVIZI DI ATS SARDEGNA E AL PATTO D'INTEGRITA'

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore	Dott.ssa Francesca Deledda	
Il Responsabile del Procedimento	Avv. Roberto Di Gennaro	
Direttore del Dipartimento		

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI ☐

NO ☒

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☐

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI ☐

NO ☒

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GESTIONE ACCENTRATA DEGLI ACQUISTI E LOGISTICA

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 15 ottobre 2016 di presa d'atto del Verbale di insediamento del Dott. Fulvio Moirano quale Direttore Generale della ASL n. 1 Sassari/Direttore Generale dell'Azienda per la Tutela della Salute;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 376 del 09.03.2018 con la quale è stato attivato il Dipartimento Gestione Accentrata degli Acquisti e Logistica;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 30/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direzione del Dipartimento all'Avv. Dott. Roberto Di Gennaro;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, G.U. n.80 del 05/04/2013*), in materia di trattamento dei dati personali;

PREMESSO quanto segue:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 120 del 16/03/2017 era stato approvato il capitolato generale d'appalto per le forniture e i servizi da applicare in ambito ATS, per tutte le procedure di acquisizione, salve deroghe ed eccezioni necessarie in base alla progettazione tecnica della singola procedura.

Esso rientra tra i provvedimenti/atti a valenza generale, utili a razionalizzare, uniformare, gestire le procedure di acquisizione, onde accelerare al massimo il loro iter, ed è soggetto a frequenti revisioni, in base alle diverse modifiche che spesso interessano la legislazione vigente, tra cui, in primis, il Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs 50/2016 - e/o per altre ragioni di opportunità tecnica (vedasi deliberazioni n. 495 del 29/06/2017 e n. 103 del 25/01/2018 con le quali si sono approvate varie modifiche/integrazioni al documento in oggetto).

- Nello specifico, il presente provvedimento è anzitutto finalizzato ad aggiornare il capitolato generale d'appalto alla luce delle novità nel frattempo sopravvenute in tema di gestione del cambio d'appalto. Infatti, con delibera n. 114 del 13/02/2019, ANAC ha adottato le linee guida n. 13 ad oggetto "*disciplina delle clausole sociali*". In applicazione di dette linee guida, il Dipartimento ha redatto un'integrazione all'art. 4 del CGA recante la clausola sociale e le regole per il cambio d'appalto. L'integrazione è necessaria per garantire, per quanto possibile nel rispetto dei principi comunitari in materia, la

salvaguardia occupazionale quando un appaltatore o un concessionario di servizio succeda ad un altro, in applicazione delle vigenti regole codicistiche.

Il testo aggiornato dell'art. 4 risulta dal fascicolo **allegato 1** (esso contiene anche il fac simile da utilizzare per la gestione del cambio d'appalto) al presente provvedimento e sostituisce integralmente il testo previgente.

Inoltre, ATS ha promosso dal suo nascere politiche in materia di Anticorruzione e Trasparenza nelle gare d'appalto.

Un'ulteriore iniziativa che si reputa opportuno assumere in questo campo è l'introduzione nel patto d'integrità di una clausola risolutiva espressa ricavata dal protocollo di collaborazione Regione Sardegna - ANAC.

La clausola integrativa è la seguente:

"il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda, di diritto (art. 1456 CC): ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 CP 318 CP 319 CP 319 BIS CP 319 TER CP 319 QUATER 320 CP 322 CP 322 BIS CP 346 BIS CP 353 CP 353 BIS CP (ex Protocollo di Azione Vigilanza Collaborativa ANAC - REGIONE SARDEGNA)".

Il patto d'integrità aggiornato con l'inserimento della predetta clausola dovrà essere necessariamente fatto approvare espressamente, in tutti gli appalti di forniture e nelle concessioni di servizi di ATS Sardegna.

Tutto ciò premesso

VISTI

il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.;

la L. 241/90 e s.m.i.;

la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

la L. R. 17/2016;

il D.lgs. 50/2016;

la L.R. 8/2018;

il D.Lgs 118/2011

PROPONE

1) DI APPROVARE le modifiche apportate al capitolato generale d'appalto, sostituendo il testo dell'art. 4, come da fascicolo allegato 1 al presente provvedimento;

2) DI AGGIORNARE il patto d'integrità con l'inserimento della clausola risolutiva espressa ricavata dal protocollo di collaborazione Regione Sardegna - ANAC, dando atto che essa dovrà essere necessariamente fatta approvare espressamente, in tutti gli appalti di forniture e nelle concessioni di servizi di ATS Sardegna.

3) DI TRASMETTERE copia del presente alla SC Segreteria di Direzione Strategica, Affari Generali e Atti Amministrativi ATS per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda per la Tutela della Salute ATS-Sardegna.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO GESTIONE ACCENTRATA
DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
Avv. Roberto Di Gennaro**

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott. Francesco Enrichens		Dott. Stefano Lorusso	
FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
CONTRARIO	<input type="checkbox"/>	CONTRARIO	<input type="checkbox"/>
NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>	NON NECESSARIO	<input type="checkbox"/>

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

1) DI APPROVARE il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

**IL DIRETTORE GENERALE ATS
Dott. Fulvio Moirano**

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) fascicolo allegato 1;

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

1) _____

2) _____.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ATS dal 30/04/2019 al 15/05/2019

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Comunicazione ATS

.....

CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO PER FORNITURE E SERVIZI

**ART. 4 DISPOSIZIONI GENERALI INERENTI LA STIPULAZIONE DEI
CONTRATTI E L'AVVIO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO -
CLAUSOLA SOCIALE**

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto ha luogo successivamente alla stipulazione del contratto o alla sottoscrizione del verbale di esecuzione anticipata, secondo quanto previsto all'art. 32 comma 8 del Codice; costituisce, di norma, danno grave all'interesse pubblico che la stipulazione del contratto è destinata a soddisfare l'acquisizione di prestazioni da includere nel contratto stesso a prezzo maggiore, nell'ambito di diverso accordo contrattuale.
2. La stipulazione del contratto ha luogo di norma nei tempi previsti dalla legge, salvo che in atti di gara sia stato specificato un diverso momento, ad esempio correlato alla scadenza di un contratto in essere al momento dell'avvio della gara, o che Azienda e appaltatore non si siano diversamente accordati con patto scritto; in questi casi l'aggiudicatario è obbligato alla stipulazione del contratto nel tempo indicato.
3. Qualora ricorrano circostanze di cui al comma 8 dell'art. 32 del Codice che rendano possibile l'esecuzione anticipata della fornitura o del servizio, questa potrà essere effettuata dall'Azienda nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento. Il R.U.P. deve motivare le ragioni che giustificano l'esecuzione d'urgenza, ai sensi della legislazione vigente.
4. In caso di consegna anticipata della fornitura o del servizio, il Responsabile del procedimento redige un verbale che deve essere sottoscritto dall'aggiudicatario nel quale sono indicati la data di inizio della fornitura o del servizio e le condizioni essenziali dell'esecuzione anticipata, nel rispetto delle previsioni degli atti di gara.

5. L'aggiudicatario in contratto deve eleggere un domicilio cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni inerenti la gestione del contratto, indicando almeno un numero di fax, un indirizzo e-mail preferibilmente di posta certificata ed un numero telefonico, accettando, ove non sia stato indicato un indirizzo di posta certificata, che della trasmissione della comunicazione faccia fede esclusivamente il rapporto stampa con esito positivo del fax dell'Azienda trasmittente.

6. Le eventuali sospensioni dell'esecuzione del contratto sono regolate dal D.Lgs 50/2016; rientrano tra le circostanze particolari che impediscono la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto eventuali necessità dell'Azienda di interrompere temporaneamente proprie attività per cause quali ristrutturazione o manutenzione di locali o impianti, trasferimenti, indisponibilità di personale; la presente disposizione si applica anche nei casi di consegna anticipata dell'appalto.

7. L'inserimento della clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs 50/2016 è obbligatorio per gli appalti ad alta intensità di manodopera, come individuati dallo stesso articolo, mentre, nei rimanenti appalti di forniture e servizi l'inserimento della clausola dovrà essere valutato in fase di progettazione.

Negli appalti ad alta intensità di manodopera e negli altri appalti di servizi, ove previsto dal CSA, l'appaltatore è obbligato, in fase di avvio del servizio, quindi almeno semestralmente, e, sempre, allo scadere del contratto a comunicare alla stazione appaltante almeno i seguenti dati:

- nominativi della forza lavoro impiegata stabilmente nell'appalto;
- relativo inquadramento in relazione al CCNL applicato;
- tempo lavoro (full time, part time) del singolo addetto;
- data assunzione in servizio del singolo addetto,

come da fac simile allegato al presente CGA.

L'inosservanza dell'obbligo costituisce grave negligenza professionale a tutti gli effetti.

In materia di clausole sociali, il presente CGA recepisce integralmente le indicazioni di indirizzo di cui alle linee guida n. 13 "*disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio di ANAC con delibera n. 114 del 13/02/2019.

